



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia

ROSARIO PER I MARTEDÌ DI QUARESIMA

In ascolto con Maria dei Misteri del dolore



I MARTEDÌ DI QUARESIMA



Il celebrante:

Padre misericordioso,

R. Guidaci per la via della vita.

Il celebrante:

Gesù, Signore,

R. Guidaci per la via del Vangelo.

Il celebrante:

Spirito Santo,

R. Guidaci per la via della santità.

CANTO

Rit. **Ti saluto o Croce Santa,
che portasti il Redentor:
Gloria, Lode, Onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sua vittoria e segno d'amor:
il suo sangue innocente fu visto
come fiamma sgorgare dal cuor. *Rit.*

Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù;
tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu. *Rit.*

(*O un altro canto adatto*)

CREDO

Tutti:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

PRIMO MISTERO



**Nel primo Mistero del Dolore
contempliamo l'agonia di Gesù nel Getsemani.**

Dal Vangelo di Luca

(22, 44)

Lettore 1:

Entrato nella lotta, Gesù pregava più intensamente e il suo sudore divenne come gocce di sangue che cadono a terra.

Lettore 2:

Noi incontriamo dappertutto l'angoscia della creatura; di che si angustia neppure lei lo sa, ma è il peccato che domina tutta la sua esistenza, e nell'angoscia di Cristo ciò perviene all'estrema, tremenda chiarezza. È per causa del peccato che il Figlio di Dio soffre l'orrore di quest'ora.
(*Guardini*)

Tutti:

Ave Maria, umile serva del Signore, gloriosa Madre di Cristo!
Vergine fedele, dimora santa del Verbo (...)
Donna del dolore, Vergine sposa presso la Croce,
Eva novella, sii nostra guida sulle strade del mondo,
insegnaci a vivere e a diffondere l'amore di Cristo,
a sostare con Te presso le innumerevoli croci
sulle quali tuo Figlio è ancora crocifisso. (*S. Giovanni Paolo II*)

Padre nostro.

Ave Maria (*10 volte*)

Gloria.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Ave Maria. (*cantato*)

SECONDO MISTERO



**Nel secondo Mistero del Dolore
contempliamo la flagellazione di Gesù.**

Dal Vangelo di Giovanni

(19, 1)

Lettore 1:

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

Lettore 2:

L'odio del peccato contro Dio colpisce con questi colpi il Redentore. Vuole fargli male. Il suo corpo deve divenirgli dolore. La sua santa vita deve essere distrutta. Un peccato speciale si volge qui contro di Lui, quello dei sensi. (*Guardini*)

Tutti:

O Maria, ti preghiamo:
facci comprendere, desiderare,
possedere in tranquillità la purezza
dell'anima e del corpo.

Insegnaci il raccoglimento, l'interiorità;
dacci la disposizione ad ascoltare
le buone ispirazioni e la Parola di Dio;
insegnaci la necessità della meditazione,
della vita interiore personale,
della preghiera che Dio solo vede nel segreto. (*S. Paolo VI*)

Padre nostro.

Ave Maria (*10 volte*)

Gloria.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua
misericordia.

Ave Maria. (*cantato*)

TERZO MISTERO



**Nel terzo Mistero del Dolore
contempliamo Gesù coronato di spine.**

Dal Vangelo di Matteo

(27, 29-30)

Lettore 1:

I soldati intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: "Salve, re dei Giudei!" Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.

Lettore 2:

Nel capo si manifesta la dignità dell'uomo; la corona è il segno della regalità che viene da Dio. Qui lo spregio si rivolge contro il capo del Signore per fare di Lui un re da burla. Sotto questa cupa crudeltà si nasconde un'altra volontà fare di lui un uomo da burla, un dio da burla.
(Guardini)

Tutti:

Santa Maria, Vergine della notte,
noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore,
irrompe la prova, sibila il vento della disperazione,
o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte.
Liberaci dai brividi delle tenebre.
Nell'ora del nostro calvario,
Tu, che hai sperimentato l'eclissi del sole,
stendi il tuo manto su di noi,
sicché, fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.
Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati.
Riempì di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo. (...)
Se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi
le sorgenti del pianto si disseccheranno sul nostro volto.
E sveglieremo insieme l'aurora. Amen. (Mons. Tonino Bello)

Padre nostro.

Ave Maria (*10 volte*)

Gloria.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua
misericordia.

Ave Maria. (*cantato*)

QUARTO MISTERO



**Nel quarto Mistero del Dolore
contempliamo la salita di Gesù al calvario.**

Dal Vangelo di Giovanni

(19, 16-17)

Lettore 1:

Allora Pilato lo consegnò loro perchè fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

Lettore 2:

Tutto quel che ci pesa nella nostra esistenza raggiunge qui il massimo del suo orrore: la fatica, le miserie, i dolori, le persone che ci circondano, il nostro essere, la pesantezza dell'animo, l'intimo vuoto, l'insopportabilità di tutte le cose. (...). Tutto ciò diventa qui per Cristo la sofferenza di dover portare ciò che supera le nostre forze. (*Guardini*).

Tutti:

Rimani, Maria, accanto a tutti gli ammalati del mondo,
di coloro che in questo momento,
hanno perso conoscenza e stanno per morire;
di coloro che stanno iniziando una lunga agonia,
di coloro che hanno perso ogni speranza di guarigione;
di coloro che gridano e piangono per la sofferenza;
di coloro che non possono curarsi perché poveri;
di quelli che vorrebbero camminare e devono restare immobili;
di quelli che vorrebbero riposare e la miseria costringe a lavorare ancora;
di quelli che sono tormentati dal pensiero di una famiglia in miseria;
di quanti devono rinunciare ai loro progetti;
di quanti soprattutto non credono in una vita migliore;
di quanti si ribellano e bestemmiano Dio;
di quanti non sanno o non ricordano che il Cristo
ha sofferto come loro. (*chiesa di La Roche-Pozay*)

Padre nostro.

Ave Maria (*10 volte*)

Gloria.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua
misericordia.

Ave Maria. (*cantato*)

QUINTO MISTERO



**Nel quinto Mistero del Dolore
contempliamo la crocifissione e la morte di Gesù.**

Dal Vangelo di Giovanni

(19, 17-18a.25.30)

Lettore 1:

Si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero. Stava presso la croce di Gesù sua madre. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!" E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Lettore 2:

Qui è presentato il luogo tremendo e beato dove noi possiamo posare; qui ci è data la forza mediante la quale, se noi soffriamo insieme a Cristo, la nostra vecchia esistenza vien trasformata in un'esistenza nuova. Quando l'uomo comprende questo mistero e gli si abbandona, arriva al centro delle cose e tutto gli si risolve in bene. (*Guardini*)

Tutti:

Maria dolcissima: madre di Gesù e nostra,
proteggi i tuoi figlioli;
salva e benedici la Chiesa che tanto ti ama;
O Madonna santa, madre di Gesù e madre nostra,
sii veramente, in quest'ora più trepida e misteriosa,
ausilio dei cristiani e intercedi per tutti. (*S. Giovanni XXIII*)

Padre nostro.

Ave Maria (*10 volte*)

Gloria.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Ave Maria. (*cantato*)

SALVE REGINA

Salve Regina,
madre di misericordia
vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
A Te ricorriamo noi esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi
e mostraci dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del Tuo seno.
O clemente, o pia,
o dolce vergine Maria.

LITANIE ALLA VERGINE MARIA ADDOLORATA

Il celebrante:

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre del cielo, che sei Dio
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio
Spirito Santo Paraclito, che sei Dio
Santa Trinità, unico Dio

Santa Maria
Madre addolorata
Madre ai piedi della Croce
Madre priva del tuo Figlio
Madre trafitta dalla spada del dolore
Madre crocifissa nel Cuore
Madre testimone della risurrezione
Vergine obbediente
Vergine penitente

Tutti:

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi

Prega per noi

Vergine fedele
Vergine del silenzio
Vergine del perdono
Vergine dell'attesa
Donna esule “paziente”
Donna coraggiosa
Donna del dolore
Donna della Nuova Alleanza
Donna della speranza
Novella Eva
Strumento di redenzione
Serva della riconciliazione
Difesa degli innocenti
Coraggio dei perseguitati
Fortezza degli oppressi
Speranza dei peccatori
Consolazione degli afflitti
Rifugio dei miseri
Conforto degli esuli
Sostegno dei deboli
Sollievo degli infermi
Regina dei martiri
Addolorata Gloria della Chiesa
Vergine della Pasqua

Prega per noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.
Ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.
Abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Vergine Addolorata.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIERA FINALE

Il celebrante:

Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,
e con la forza del tuo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

CANTO FINALE

Madre santa, il Creatore
da ogni macchia ti serbò.
Sei tutta bella nel tuo splendore:
Immacolata noi ti acclamiam!

Rit.: Ave, ave, ave Maria!

Hai vissuto con il Signore
in amore e umiltà.
Presso la Croce fu il tuo dolore:
Addolorata, noi ti acclamiam! *Rit.*

Nelle lotte, nei timori,
in continue avversità,
della Chiesa Madre sei tu:
Ausiliatrice, noi t'invochiamo! *Rit.*

(O un altro canto adatto)